

17 marzo 2023

Premesso che non sono un cattolico praticante e che a 50 anni ho maturato l'idea della ricerca di una spiritualità individuale, io credo che la Chiesa, proprio sulla questione ricerca della Spiritualità, possa fare tantissimo. In questa società che corre a tutta velocità e propone il materialismo in maniera sempre più invasiva e violenta, con la ricerca della felicità unicamente attraverso il consumo di beni, credo che una risposta uguale e contraria di ricerca di maggiore spiritualità trovi via via orecchie sempre più attente. Le aperture di papa Francesco sulla omosessualità, sui figli nati fuori dal matrimonio vanno nella giusta direzione, perché danno l'idea concreta di una chiesa che va alla ricerca di ciò che va oltre il materialismo e che mette in pratica il consiglio evangelico "non giudicare e non sarai giudicato". C'è necessità in ognuno di noi di capire cosa è il bene vero, capire che la felicità si trova dentro di noi, attraverso la consapevolezza di essere felici solo per il fatto di esistere e questo ci farà comprendere meglio il messaggio del maestro dei maestri, che è Gesù. La spiritualità dà sostanza alla vita, ed essere meno attenti alla forma e più alla sostanza, può essere la chiave di volta per parlare ai giovani. Vorrei sentire una chiesa che analizza di più il Vangelo, andando in profondità di tutti i messaggi evangelici, anche quelli apocriefi; poi, per i cattolici Cristo è il Signore risorto, ma anche per tutti gli altri uomini il messaggio di Gesù è enorme e per la chiesa poter parlare di lui a tutti gli uomini è un valore aggiunto. Prova ne è che Gesù è profeta anche nella religione islamica; insomma, una marcia in più quest'uomo ce l'aveva. Vorrei una Chiesa che insegni la gratitudine in tutti gli ambiti della vita. Naturalmente la mia visione dipende molto dalla pratica delle arti marziali e dalla filosofia zen, anche se non sono per niente buddista. Mi sento un uomo alla ricerca di una spiritualità e spero di avere intorno a me persone attente a questo. Questa è la mia visione, pur non essendo un cattolico praticante, ma una persona innamorata dell'uomo Gesù. Nel corso della mia vita ho avuto tante esperienze, anche quella dei corsi di cristianità (ho fatto anche il rettore) che mi ha formato e mi ha lasciato tanto. Poi la vita mi prende con i tanti impegni e ho lasciato perdere, ma mi rendo conto che è un po' una scusa. Sintesi finale: serve una risposta uguale e contraria a questa società capitalista che spinge l'uomo al massimo consumo. Questo avviene da decenni, ma se la chiesa dà una risposta uguale e contraria al bisogno di spiritualità che in effetti è fortissimo in uomini, donne e bambini, allora la chiesa troverà sempre orecchie attente